

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS RSA

Sede: VIA VOLTA 4 - 20090 ASSAGO (MI)

Fondo di dotazione: 103.066

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 04583730967

Codice fiscale: 97305410157

Numero REA: 000001710450

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	252.870	264.402
II - Immobilizzazioni materiali	110.229	133.721
Totale immobilizzazioni (B)	363.099	398.123
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.855	7.519
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.998	96.257
Totale crediti	94.998	96.257
IV - Disponibilità liquide	182.502	269.465
Totale attivo circolante (C)	283.355	373.241
D) Ratei e risconti	21.293	25.157
Totale attivo	667.747	796.521
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.066	103.066
VI - Altre riserve	323.946	228.975
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(116.956)	94.971
Totale patrimonio netto	310.056	427.012
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.368	60.720
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.992	192.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.331	116.654
Totale debiti	291.323	308.789
Totale passivo	667.747	796.521

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.270.118	2.388.137
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	7.519
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	7.519
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.147	0
altri	22.634	63.491
Totale altri ricavi e proventi	24.781	63.491
Totale valore della produzione	2.294.899	2.459.147
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	86.815	84.836
7) per servizi	2.134.112	2.090.457
9) per il personale		
a) salari e stipendi	85.231	98.362
b) oneri sociali	23.348	23.856
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.803	5.557
c) trattamento di fine rapporto	5.803	5.557
Totale costi per il personale	114.382	127.775
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.928	36.038
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.532	11.622
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.396	24.416
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.928	36.038
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.664	0
14) oneri diversi di gestione	31.954	24.123
Totale costi della produzione	2.411.855	2.363.229
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(116.956)	95.918
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	948
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	948
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	(948)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(116.956)	94.970
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(116.956)	94.970

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi di Redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto esprimendo in tal modo il principio, obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, della prevalenza della sostanza sulla forma, che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- in ottemperanza al principio di prudenza sono stati indicati gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, senza contabilizzazione degli utili attesi non ancora realizzati, mentre è stato dato riflesso in bilancio alle perdite anche se non definitivamente realizzate;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dalle altre disposizioni applicabili;
- Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Applicazione del costo ammortizzato

Il D.Lgs 139/15 ha introdotto il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la valutazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art 2435 bis del Codice Civile e in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti sono state valutate rispettivamente al valore di presumibile realizzo (per i crediti), al valore nominale (per i debiti) e al costo di acquisto (per i titoli), avendo valutato gli effetti di applicazione del costo ammortizzato irrilevanti rispetto ai suddetti criteri di valutazione.

Inoltre, la Fondazione, presenta un bilancio in forma abbreviata, pertanto, non è obbligata all'adozione di tale criterio di valutazione.

Saldi riferiti a società sottoposte al controllo della comune controllante

Con riferimento alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti il D.Lgs 139/15 ha previsto delle righe specifiche sia relativamente all'attivo che al passivo patrimoniale, nonché al conto economico.

La Fondazione non ha rapporti di controllo con altre società e/o Fondazioni.

Attività svolta

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che, come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati a partire dal mese di marzo 2020.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica della Fondazione, rallentandone l'attività, soprattutto a partire dall'ultimo trimestre dell'anno.

Tale contingenza ha determinato una flessione nei ricavi pari a circa 118 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio dovuta all'impossibilità di accettare nuovi ingressi di pazienti nella struttura che, unitamente al sostenimento dei maggiori costi nel 2020 legati prevalentemente all'imbiancatura dei locali, ha generato una perdita di circa 117 migliaia di euro.

Ciononostante, la riduzione di fatturato è stata monitorata e non reputata tale da pregiudicare l'operativa sia nel 2021 che nel prossimo futuro, una volta che anche gli effetti della pandemia scemeranno.

Tale situazione sarà oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio dei Revisori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art.2426 del c.c. viene iscritta a tale minore valore; il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, etc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti Ammortamento
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici	25%
Macchinari generici	15%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	
Automezzi	25%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi ufficio	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	678.714	678.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	544.993	544.993
Valore di bilancio	264.402	133.721	398.123
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.904	7.904
Ammortamento dell'esercizio	11.532	31.396	42.928
Totale variazioni	(11.532)	(23.492)	(35.024)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	686.617	686.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	576.388	576.388
Valore di bilancio	252.870	110.229	363.099

La variazione nelle immobilizzazioni immateriali riguarda esclusivamente le migliorie su beni di terzi, i cui costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'immobile dove viene esercitata l'attività della Fondazione.

Relativamente al contratto di comodato d'uso, si segnala che siamo in trattativa con i Comuni per il rinnovo dello stesso.

La variazione per incrementi nelle immobilizzazioni materiali deriva dai seguenti acquisti effettuati durante l'esercizio:

- N. 2 estrattori aria Vortice 300/12 AR
- N. 1 Frigorifero professionale

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare totale dell'attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 283.355. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 89.886.

Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 5.855.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.519	(1.664)	5.855
Totale rimanenze	7.519	(1.664)	5.855

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo. I crediti sono iscritti al valore nominale, in quanto come previsto dall'art. 2435, non vi sono i presupposti di applicazione del criterio del costo ammortizzato, come indicato in precedenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 94.998.

Si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti".

Saldo al 31/12/2020	€	94.998
Saldo al 31/12/2019	€	96.256
Variazioni	€	-1.259

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
Verso Clienti	1.658	4.459
Crediti per ricavi da fatturare	91.183	47.705
Crediti per rimborsi da enti pubblici	108.121	152.194
Contributo Buccinasco incassato	0	0
Contributo imp. videosorveglianza	0	0
F.do svalutazione	-108.121	-108.121
Anticipi a fornitori	0	20
Crediti tributari	2.157	0
Totale redditi esigibili entro esercizio successivo	94.998	96.257

Per quanto concerne il credito pari a € 108.121,00 svalutato integralmente nei precedenti esercizi mediante appostazione del corrispondente fondo svalutazione crediti, è riferito a posizioni ancora aperte verso 2 dei Comuni fondatori, il Comune di Cesano Boscone (€ 50.304,02) e il Comune di Corsico (€ 57.817,27). In particolare si rileva che, sulla base del parere legale redatto in data 06/06/2018 da parte dello Studio Legale AMTF di Milano, a seguito di richiesta del C.d.A., avente ad oggetto "Rimborso contributo non erogato € 200.000,00 riferito all'anno 2010 per i servizi SAD e CSE – esigibilità e profili di responsabilità degli amministratori" si era provveduto in data 02/08/2018 ad inviare formalmente richiesta di rimborso ai Comuni sulla base di una ripartizione pro quota elaborata dal coordinatore del Piano di Zona dell'anno 2010, e contestualmente a contabilizzare il credito per rimborsi da enti pubblici pari a € 200.000.

Con riferimento alla suddetta ripartizione pro quota era emerso in capo a ciascun comune i seguenti ammontari dei crediti:

- Comune di Assago: € 19.231,18
- Comune di Buccinasco: € 28.574,83
- Comune di Cesano Boscone: € 50.304,02
- Comune di Corsico: € 57.817,27
- Comune di Trezzano S/N: € 44.072,70

___ Totale crediti da incassare € 200.000,00

Si evidenzia quanto segue:

- Il Comune di Buccinasco ha sottoscritto apposito accordo per il rimborso del suddetto credito in data 13/12/2018 e ha provveduto al pagamento pari a di € 28.574,83 in data 21/12/2018;
- Il Comune di Assago ha sottoscritto apposito accordo per il rimborso del suddetto credito e in data 29/03/2019 ha provveduto al pagamento di € 19.231,18 a saldo;
- Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha provveduto al pagamento pari a di € 44.072,70 in data 11/05/2020;

Il residuo credito pari a € 108.121,00 è stato svalutato mediante appostazione del corrispondente fondo svalutazione crediti, in quanto ancora alla data di redazione del presente bilancio per il Comune di Cesano Boscone (€ 50.304,02) e per il Comune di Corsico (€ 57.817,27) non si hanno elementi certi circa l'esigibilità del medesimo credito. Si rileva infatti che, allo stato attuale, la causa con i suddetti Comuni è in corso e si è in attesa delle determinazioni del Giudice.

L'importo totale del credito verso clienti che ammonta ad € 2.157 è dato dalla differenza tra fatture ancora da incassare e le note di credito ancora da pagare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate all'effettivo valore e rappresentano le reali risorse liquide disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	269.427	(88.029)	181.398
Denaro e altri valori in cassa	38	1.066	1.104
Totale disponibilità liquide	269.465	(86.963)	182.502

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi, iscritti nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 21.293.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.157	(3.864)	21.293
Totale ratei e risconti attivi	25.157	(3.864)	21.293

In particolare, l'importo iscritto in tale voce per complessivi euro 21.293 si riferisce alla quota dei costi sostenuti durante l'esercizio per il bando di gara per l'assegnazione della gestione di servizi sanitari ed alberghieri della R.S.A. Pontirolo ad una nuova cooperativa, la cui competenza è stata differita negli esercizi futuri in base alla durata del contratto di appalto del servizio (9 anni).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 310.056 evidenzia una variazione in diminuzione di euro 116.956.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Fondo di dotazione	103.066	-		103.066
Altre riserve				
Varie altre riserve	228.975	94.971		323.946
Totale altre riserve	228.975	94.971		323.946
Utile (perdita) dell'esercizio	94.971	-	(116.956)	(116.956)
Totale patrimonio netto	427.012	94.971	(116.956)	310.056

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	60.720
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.803
Utilizzo nell'esercizio	155
Totale variazioni	5.648
Valore di fine esercizio	66.368

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto come previsto dall'art. 2435, non vi sono i presupposti circa l'obbligo di adozione di tale criterio, come descritto in precedenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	291.323
Saldo al 31/12/2019	€	308.789
Variazioni	€	(17.466)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Debiti v/fornitori	206.974	177.562	29.412
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	206.974	177.562	29.412

Debiti tributari	2.049	2.428	(379)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.049	2.428	(379)
Debiti v/istituti previdenziali	658	4.771	(4.113)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	658	4.771	(4.113)
Altri debiti	81.642	124.028	(42.386)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.311	7.374	(5.063)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	79.331	116.654	(37.323)
TOTALI	291.323	308.789	(17.466)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi e i costi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Voce A - Valore della produzione

L'Ammontare complessivo della voce è pari ad euro 2.294.899.

Voce A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare della voce si riferisce ai ricavi delle prestazioni ed è pari ad euro 2.270.118 così composto:

- 280 prestazioni sanitarie Covid
- 897.266 contributo di accreditamento regionale ATS per R.S.A.
- 1.372.572 Servizio Sanitario - Alberghiero

Voce A5 (a) - Ricavi e proventi diversi

L'ammontare della voce pari a € 24.781 comprende:

- 1.287 cinque per mille
- 3 abbuoni attivi
- 414 proventi vari
- 1.287 lavanderia
- 2.147 contributo in conto esercizio per "decreto sanificazione"

Costi della produzione

Voce B6 - Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

L'ammontare della voce è di euro 86.815 ed è così composta:

- 61.590 acquisto di farmaci
- 23.892 acquisto di ossigeno
- 1.228 cancelleria
- 105 carburanti

Voce B7 - Costi per servizi

L'ammontare della voce è di euro 2.134.112 ed è così composta:

- 1.889.857 servizi di gestione RSA
- 15.629 consulenze tecniche
- 88.672 manutenzioni e riparazioni RSA
- 140 compensi infermieri professionali
- 16.220 compensi a direttore sanitario
- 20.498 costi lavanderia
- 1.811 compenso educatrice
- 2.440 servizio vigilanza notturna
- 620 costi per servizi mezzi di trasporto
- 5.714 servizi di pubblicità
- 4.647 utenze
- 78.555 costi per servizi amministrativi
- 3.367 spese di pulizia
- 5.082 assicurazioni
- 860 oneri per servizi bancari

Voce B9 - Costi per il personale

L'ammontare della voce è di euro 114.382 ed è così composta:

a) 85.231 salari e stipendi che comprende l'intera spesa ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costi delle ferie non godute e accantonamenti di legge. Così meglio suddiviso:

- 61.344 stipendi amministrazione
- 23.887 costi per compensi CDA

b) 23.348 oneri sociali

c) 5.803 trattamento di fine rapporto.

Voce B10 - Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare della voce è di euro 42.928 relativa agli ammortamenti calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed è così composta:

- a) 11.532 ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
- b) 31.396 ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Voce B14 - Oneri diversi di gestione

L'ammontare della voce è di euro 31.954 ed è così composto:

- 25.416 costi vari RSA
- 1 abbuoni passivi
- 13 sanzioni
- 263 sopravvenienze passive
- 6.243 canoni licenze software
- 18 costi indeducibili

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al collegio dei revisori per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già indicato nei precedenti paragrafi, nel corso dei primi mesi dell'anno 2021, lo scenario nazionale e internazionale rimane ancora caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. La RSA Pontirolo sta continuando a porre in essere radicali misure volte a contenere la possibilità di contagio all'interno della struttura, tra cui l'impossibilità d'accesso alle persone non strettamente autorizzate e comunque in osservanza alle disposizioni nazionali e regionali disposte dalle autorità competenti. Nel contempo, dopo alcuni mesi nell'esercizio 2020 in cui non sono stati accettati nuovi ospiti, la Fondazione ha ora ripreso la gestione dei nuovi pazienti, pur accusando la mancata piena occupazione dei posti letto disponibili, a causa del perdurare anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 della pandemia e delle continue restrizioni. Gli effetti economico-patrimoniali che hanno evidenziato un trend negativo nel corso dell'esercizio 2020, non possono essere al momento quantificati per l'esercizio 2021, stanti le tuttora vigenti prescrizioni che impediscono la normale operatività dell'ente. Gli effetti di ciò impatteranno inevitabilmente sull'esercizio 2021, quantomeno per via dei costi di continua messa in sicurezza della struttura, nonché i mancati introiti dovuti alla vacanza di posti letto non integrati. Ciononostante, la riduzione di fatturato verrà costantemente monitorata e, allo stato attuale, non è reputata tale da pregiudicare l'operativa sia nel 2021 che nel prossimo futuro, una volta che anche gli effetti della pandemia scemeranno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 e di deliberare in merito alla copertura del disavanzo d'esercizio pari a euro 116.956 mediante utilizzo del fondo altre riserve.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Assago, 15 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

QUARTA ALESSANDRO